



SINODO 2021 – 2024

PER UNA CHIESA SINODALE

Comunione, partecipazione, missione

I CANTIERI DELL'ASCOLTO

schede per la preghiera

SCHEMI PER LA PREGHIERA PRESSO I CANTERI DELL'ASCOLTO

PRIMO SCHEMA DISCORSO DELLA MONTAGNA

1. Riti iniziali

La guida (il ministro ordinato o il ministro laico) invita al canto con queste parole o altre simili:
Carissimi, ci siamo riuniti insieme in questo luogo affinché, un ascolto più intenso della Parola, accresca in noi la fede e intensifichi la carità. Introduciamoci in questa celebrazione con il *canto...*

Segno di Croce:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti:

Amen.

Saluto del ministro ordinato:

Il Signore sia con voi.

Tutti:

E con il tuo spirito.

Saluto del ministro laico:

Dio, che è Benedetto nei secoli,
ci conceda di essere in comunione gli uni con gli altri
secondo la sapienza del suo Spirito
in Cristo Gesù nostro Signore.

Tutti:

Amen.

2. Atto penitenziale

La guida dice:

Fratelli e sorelle,

Gesù ha promesso di essere con i suoi discepoli
ogni volta che si riuniscono nel suo nome.

Egli è presente e ci parla;

è necessario che la nostra vita corrisponda pienamente alla sua Parola.

Innalziamo il nostro sguardo a Dio

perché il suo Santo Spirito ci guidi alla verità tutta intera.

Si fa una breve pausa di silenzio, poi tutti insieme fanno la confessione:

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle,
che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni,
per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.

E supplico la beata sempre vergine Maria,

gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle,

di pregare per me il Signore Dio nostro.

La guida conclude:

**Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati,
e ci conduca alla vita eterna.**

Tutti:

Amen.

3. Colletta

La guida conclude:

**Preghiamo. Dio, Padre di ogni dono,
da te discende tutto ciò che siamo e abbiamo:
insegnaci a riconoscere i benefici della tua immensa bontà
e ad amare te con tutto il cuore e con tutte le forze.
Per Cristo nostro Signore.**

Tutti:

Amen.

4. Liturgia della Parola

Un lettore proclama la parola del Vangelo.

Dal vangelo secondo Matteo (6, 5-15)

⁵Quando pregate, non siate simili agli ipocriti che, nelle sinagoghe e negli angoli delle piazze, amano pregare stando ritti, per essere visti dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. ⁶Invece, quando tu preghi, entra nella tua camera, chiudi la porta e prega il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

⁷Pregando, non sprecate parole come i pagani: essi credono di venire ascoltati a forza di parole. ⁸Non siate dunque come loro, perché il Padre vostro sa di quali cose avete bisogno prima ancora che gliele chiediate. ⁹Voi dunque pregate così:

Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,

¹⁰venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.

¹¹Dacci oggi il nostro pane quotidiano,

¹²e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,

¹³e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.

¹⁴Se voi infatti perdonerete agli altri le loro colpe, il Padre vostro che è nei cieli perdonerà anche a voi; ¹⁵ma se voi non perdonerete agli altri, neppure il Padre vostro perdonerà le vostre colpe.

La guida propone un momento di riflessione condivisa con presenti facendo riferimento alle schede biblico-pastorali indicate dalla segreteria del Sinodo diocesano. Segue una pausa di silenzio prolungata, quindi si può fare la professione di fede come nella Messa domenicale.

La guida introduce:

Fratelli e sorelle, in Gesù Cristo Dio viene a cercarci lì dove siamo e continua a dichiarare la sua fiducia verso l'umanità. Con gioia pura e umile diciamo la nostra fede in lui:

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente,
Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.
Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio,
nato dal Padre prima di tutti i secoli:
Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,
generato, non creato, della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.
Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo,
e per opera dello Spirito Santo
si è incarnato nel seno della Vergine Maria
e si è fatto uomo.
Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.
Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo,
siede alla destra del Padre.
E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti,
e il suo regno non avrà fine.
Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita,
e procede dal Padre e dal Figlio.
Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.
Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.
Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati.
Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.
Amen.

5. Preghiera universale

Sarebbe opportuno che la preghiera universale fosse il frutto di una condivisione orante dei fedeli presenti alla celebrazione. Qualora la guida ritenesse opportuno invece utilizzare uno schema può fare riferimento alle seguenti intenzioni suggerite dall'Orazionale.

La guida può introdurre con queste parole o altre simili:

Al Padre, che ci chiama a partecipare alla gioia del suo regno, rivolgiamo unanimi e fiduciosi la nostra preghiera.

Diciamo con fede:

R/. Custodisci in noi la speranza, Signore.

Per la Chiesa:

colmata di Spirito Santo,
segua fedelmente la parola di Cristo, suo Sposo,
per recare a ogni creatura l'annuncio della salvezza. Preghiamo. **R/.**

Per i ministri del Vangelo,
in particolare per quanti si trovano
in terre dilaniate dalla guerra e da ogni genere di miseria:
sia loro donato di perseverare in preghiera
ed essere segno dell'amore di Dio per ogni uomo. Preghiamo. **R/.**

Per tutti i battezzati:
sentano l'urgenza di annunciare il regno di Dio con la testimonianza di una vita santa
e di un umile servizio ai fratelli. Preghiamo. **R/.**

Per le tante vittime dei conflitti e dell'egoismo dei potenti:
il loro grido ottenga dal cuore misericordioso di Dio consolazione e pace,
e dagli uomini vera giustizia. Preghiamo. **R/.**

Per noi che abbiamo partecipato a questo momento di preghiera:
ci sia concessa la grazia di vivere la Parola che abbiamo ascoltato,
per rendere a Dio la nostra obbedienza filiale
e amare il prossimo con sincera dedizione. Preghiamo. **R/.**

La guida prosegue:

Rivolgiamoci al Padre con la preghiera che Gesù ci ha insegnato:

Tutti:

Padre nostro.

La guida conclude:

O Dio nostro Padre,

tu non esaudisci tutti i nostri desideri

ma con fedeltà realizzi tutte le tue promesse.

Concedici di vedere con i nostri occhi,

illuminati dallo Spirito, la salvezza che hai preparato e compiuto

nel tuo Figlio Gesù Cristo nostro Signore che vive regna nei secoli dei secoli.

Tutti:

Amen.

6. Riti di conclusione

Il ministro ordinato imparte la benedizione, come di consueto.

Il ministro laico, invece, tracciando su di sé il segno di Croce, dice:

Dio ci benedica e ci accompagni ogni giorno, lui che è Padre e Figlio e Spirito Santo.

Tutti:

Amen.

SCHEMI PER LA PREGHIERA PRESSO I CANTERI DELL'ASCOLTO

SECONDO SCHEMA DISCORSO MISSIONARIO

1. Riti iniziali

La guida (il ministro ordinato o il ministro laico) invita al canto con queste parole o altre simili:
Carissimi, ci siamo riuniti insieme in questo luogo affinché, un ascolto più intenso della Parola, accresca in noi la fede e intensifichi la carità. Introduciamoci in questa celebrazione con il *canto...*

Segno di Croce:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti:

Amen.

Saluto del ministro ordinato:

Il Signore sia con voi.

Tutti:

E con il tuo spirito.

Saluto del ministro laico:

**Dio, che è Benedetto nei secoli,
ci conceda di essere in comunione gli uni con gli altri
secondo la sapienza del suo Spirito
in Cristo Gesù nostro Signore.**

Tutti:

Amen.

2. Atto penitenziale

La guida dice:

**Fratelli e sorelle,
il Signore Gesù, con la sua morte risurrezione,
ci ha riconciliati con il Padre
e ha effuso lo Spirito Santo per la remissione dei peccati:
rinnoviamo la nostra supplica
perché anche oggi ci conceda il perdono e la pace.**

Si fa una breve pausa di silenzio. La guida prosegue:

Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo,

Tutti:

a lui onore e gloria nei secoli.

Benedetto il Figlio, colui che era, che è e che viene,

Tutti:

a lui onore e gloria nei secoli.

Benedetto lo Spirito che procede dal Padre e dal Figlio,

Tutti:

a lui onore e gloria nei secoli.

3. Colletta

La guida conclude:

**Preghiamo. O Dio, creatore del mondo,
che guidi il corso dei secoli secondo la tua volontà,
ascolta con bontà le nostre preghiere
e concedi serenità e pace i nostri giorni,
perché con gioia incessante lodiamo la tua misericordia.
Per Cristo nostro Signore.**

Tutti:

Amen.

4. Liturgia della Parola

Un lettore proclama la parola del Vangelo.

Dal vangelo secondo Matteo (10, 5-20)

⁵Questi sono i Dodici che Gesù inviò, ordinando loro: "Non andate fra i pagani e non entrate nelle città dei Samaritani; ⁶rivolgetevi piuttosto alle pecore perdute della casa d'Israele. ⁷Strada facendo, predicate, dicendo che il regno dei cieli è vicino. ⁸Guarite gli infermi, risuscitate i morti, purificate i lebbrosi, scacciate i demòni. Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date. ⁹Non procuratevi oro né argento né denaro nelle vostre cinture, ¹⁰né sacca da viaggio, né due tuniche, né sandali, né bastone, perché chi lavora ha diritto al suo nutrimento.

¹¹In qualunque città o villaggio entriate, domandate chi là sia degno e rimanetevi finché non sarete partiti. ¹²Entrando nella casa, rivolgetele il saluto. ¹³Se quella casa ne è degna, la vostra pace scenda su di essa; ma se non ne è degna, la vostra pace ritorni a voi. ¹⁴Se qualcuno poi non vi accoglie e non dà ascolto alle vostre parole, uscite da quella casa o da quella città e scuotete la polvere dei vostri piedi. ¹⁵In verità io vi dico: nel giorno del giudizio la terra di Sòdoma e Gomorra sarà trattata meno duramente di quella città.

¹⁶Ecco: io vi mando come pecore in mezzo a lupi; siate dunque prudenti come i serpenti e semplici come le colombe. ¹⁷Guardatevi dagli uomini, perché vi consegneranno ai tribunali e vi flagelleranno nelle loro sinagoghe; ¹⁸e sarete condotti davanti a governatori e re per causa mia, per dare testimonianza a loro e ai pagani. ¹⁹Ma, quando vi consegneranno, non preoccupatevi di come o di che cosa direte, perché vi sarà dato in quell'ora ciò che dovrete dire: ²⁰infatti non siete voi a parlare, ma è lo Spirito del Padre vostro che parla in voi.

La guida propone un momento di riflessione condivisa con presenti facendo riferimento alle schede biblico-pastorali indicate dalla segreteria del Sinodo diocesano. Segue una pausa di silenzio prolungata, quindi si può fare la professione di fede come nella Messa domenicale.

La guida introduce:

Carissimi, lo Spirito di Dio è stato effuso su di noi con abbondanza. Nella gioia e nella pace che fa germogliare in noi, professiamo la nostra fede, frutto gustoso di un cuore ardente e libero.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente,
Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio,
nato dal Padre prima di tutti i secoli:

Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,
generato, non creato, della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo,
e per opera dello Spirito Santo
si è incarnato nel seno della Vergine Maria
e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo,
siede alla destra del Padre.

E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti,
e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita,
e procede dal Padre e dal Figlio.

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.

Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati.

Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.

Amen.

5. Preghiera universale

Sarebbe opportuno che la preghiera universale fosse il frutto di una condivisione orante dei fedeli presenti alla celebrazione. Qualora la guida ritenesse opportuno invece utilizzare uno schema può fare riferimento alle seguenti intenzioni suggerite dall'Orazionale.

La guida può introdurre con queste parole o altre simili:

**Fratelli e sorelle, condividiamo ora la preghiera,
primo servizio alla missione.**

**Dio Padre moltiplichi i segni della sua fedele misericordia
portando tutte le creature alla salvezza.**

Diciamo con fede:

R/. Venga il tuo regno, Signore.

Per la Chiesa:

senta sempre viva l'urgenza della missione alle genti
e investa le migliori energie nell'azione evangelizzatrice. Preghiamo. **R/.**

Per i tutti i laici:

vivendo il sacerdozio battesimale,
portino nelle realtà ordinarie l'autentico spirito cristiano,
per la crescita del Regno. Preghiamo. **R/.**

Per i giovani:

l'esempio dei missionari li entusiasmi e li convinca
a consacrarsi totalmente alla grande causa della evangelizzazione,
sui sentieri della fedeltà a Cristo. Preghiamo. **R/.**

Per i governanti:
nel rispetto delle legittime aspirazioni dei popoli,
si impegnino a superare le cause dei conflitti etnici e sociali,
e a garantire la libertà religiosa. Preghiamo. **R/.**

Per la nostra parrocchia:
infondendo nelle attività pastorali un ampio respiro missionario,
raggiunga con l'annuncio di Cristo, via, verità e vita,
le persone in ricerca, a volte inconsapevole. Preghiamo. **R/.**

La guida prosegue:

Signore, in Gesù, ci hai eletti figli di adozione e hai effuso il tuo Spirito di santità nei nostri cuori. Noi siamo felici di poterti chiamare col nome di Padre; fa che viviamo con l'amore dei figli.

Tutti:

Padre nostro.

La guida conclude:

**O Padre, nello stupore di tutto il creato
hai voluto mandare il tuo Figlio per liberare le tue creature da ogni oscurità.
Ricolmami della vera gioia quella che viene da te
affinché sia su di noi la tua pace
e possiamo annunciarla con entusiasmo i nostri fratelli.
Per Cristo nostro Signore.**

Tutti:

Amen.

6. Riti di conclusione

Il ministro ordinato imparte la benedizione, come di consueto.

Il ministro laico, invece, tracciando su di sé il segno di Croce, dice:

Dio ci benedica e ci accompagni ogni giorno, lui che è Padre e Figlio e Spirito Santo.

Tutti:

Amen.

SCHEMI PER LA PREGHIERA PRESSO I CANTERI DELL'ASCOLTO

TERZO SCHEMA DISCORSO PARABOLICO

1. Riti iniziali

La guida (il ministro ordinato o il ministro laico) invita al canto con queste parole o altre simili:
Carissimi, ci siamo riuniti insieme in questo luogo affinché, un ascolto più intenso della Parola, accresca in noi la fede e intensifichi la carità. Introduciamoci in questa celebrazione con il *canto...*

Segno di Croce:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti:

Amen.

Saluto del ministro ordinato:

Il Signore sia con voi.

Tutti:

E con il tuo spirito.

Saluto del ministro laico:

Dio, che è Benedetto nei secoli,
ci conceda di essere in comunione gli uni con gli altri
secondo la sapienza del suo Spirito
in Cristo Gesù nostro Signore.

Tutti:

Amen.

2. Atto penitenziale

La guida dice:

Fratelli e sorelle,
noi siamo di Dio e a lui apparteniamo:
nulla fa mancare ai suoi figli
e sa di che cosa abbiamo bisogno.
Egli, che veste i gigli del campo
E nutre gli uccelli del cielo,
ascolta con paterna sollecitudine le nostre invocazioni.

Si fa una breve pausa di silenzio. La guida prosegue:

Padre, tu guidi i nostri passi nella pazienza di Cristo.

Tutti:

Nello Spirito riempi i nostri cuori di ogni gioia e pace.

Padre, nella tua misericordia ci hai eletti per la santificazione.

Tutti:

Rendici docili per obbedire al santo Vangelo.

Padre da te, ogni benedizione è scesa sulla terra.

Tutti:

A te salga il nostro rendimento di grazie.

3. Colletta

La guida conclude:

Preghiamo. O Dio, chi hai effuso come lievito nell'umanità la forza del Vangelo, concedi a tutti noi, chiamati a vivere il nostro impegno nel mondo, di operare sempre nelle realtà temporali con il fervore dello spirito cristiano, per l'edificazione del tuo regno.

Per Cristo nostro Signore.

Tutti:

Amen.

4. Liturgia della Parola

Un lettore proclama la parola del Vangelo.

Dal vangelo secondo Matteo (13, 1-9.18-23)

¹Quel giorno Gesù uscì di casa e sedette in riva al mare. ²Si radunò attorno a lui tanta folla che egli salì su una barca e si mise a sedere, mentre tutta la folla stava sulla spiaggia.

³Egli parlò loro di molte cose con parabole. E disse: "Ecco, il seminatore uscì a seminare. ⁴Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada; vennero gli uccelli e la mangiarono. ⁵Un'altra parte cadde sul terreno sassoso, dove non c'era molta terra; germogliò subito, perché il terreno non era profondo, ⁶ma quando spuntò il sole, fu bruciata e, non avendo radici, seccò. ⁷Un'altra parte cadde sui rovi, e i rovi crebbero e la soffocarono. ⁸Un'altra parte cadde sul terreno buono e diede frutto: il cento, il sessanta, il trenta per uno. ⁹Chi ha orecchi, ascolti".

¹⁸Voi dunque ascoltate la parabola del seminatore. ¹⁹Ogni volta che uno ascolta la parola del Regno e non la comprende, viene il Maligno e ruba ciò che è stato seminato nel suo cuore: questo è il seme seminato lungo la strada. ²⁰Quello che è stato seminato sul terreno sassoso è colui che ascolta la Parola e l'accoglie subito con gioia, ²¹ma non ha in sé radici ed è incostante, sicché, appena giunge una tribolazione o una persecuzione a causa della Parola, egli subito viene meno. ²²Quello seminato tra i rovi è colui che ascolta la Parola, ma la preoccupazione del mondo e la seduzione della ricchezza soffocano la Parola ed essa non dà frutto. ²³Quello seminato sul terreno buono è colui che ascolta la Parola e la comprende; questi dà frutto e produce il cento, il sessanta, il trenta per uno".

La guida propone un momento di riflessione condivisa con presenti facendo riferimento alle schede biblico-pastorali indicate dalla segreteria del Sinodo diocesano. Segue una pausa di silenzio prolungata, quindi si può fare la professione di fede come nella Messa domenicale.

La guida introduce:

Fratelli e sorelle, la Parola che abbiamo ascoltato guarisce i nostri occhi da ogni cecità e ci rende capaci di scorgere la presenza di Dio nella nostra storia. Rinnoviamo la fede che fu dei nostri padri e che c'è stata data come il tesoro più prezioso che potessimo ricevere.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente,
Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.
Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio,
nato dal Padre prima di tutti i secoli:
Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,

generato, non creato, della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.
Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo,
e per opera dello Spirito Santo
si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.
Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.
Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo,
siede alla destra del Padre.
E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti,
e il suo regno non avrà fine.
Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita,
e procede dal Padre e dal Figlio.
Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.
Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.
Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati.
Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.
Amen.

5. Preghiera universale

Sarebbe opportuno che la preghiera universale fosse il frutto di una condivisione orante dei fedeli presenti alla celebrazione. Qualora la guida ritenesse opportuno invece utilizzare uno schema può fare riferimento alle seguenti intenzioni suggerite dall'Orazionale.

La guida può introdurre con queste parole o altre simili:

**Dio, nostro Padre, ha cura di tutti i suoi figli.
Confidando nella sua benevolenza,
eleviamo a lui la nostra preghiera di intercessione.**

Diciamo con fede:

R/. Esaudisci, Signore, la nostra preghiera.

Per la santa Chiesa:
professando coraggiosamente la sua fede in Cristo,
comunichi a tutti gli uomini la beata speranza che la sostiene. Preghiamo. **R/.**

Per i popoli provati dalla guerra:
possano presto ottenere un futuro di giustizia e di pace,
ed essere orientati a un vero sviluppo. Preghiamo. **R/.**

Per coloro che si consacrano al servizio
degli emarginati e degli esclusi:
come il Samaritano del Vangelo, siano premurosi nella dedizione al prossimo. Preghiamo. **R/.**

Per noi qui riuniti:
la Parola di Dio che abbiamo ascoltato
ci renda capaci di rinunciare a noi stessi per seguire Cristo,
mettendo la nostra vita a servizio del suo regno. Preghiamo. **R/.**

La guida prosegue:

Il Signore Gesù ci ha donato il suo Spirito. Con la fiducia e la libertà dei figli preghiamo insieme:

Tutti:

Padre nostro.

La guida conclude:

**O Dio, nostro Padre,
che in Cristo, tua Parola vivente,
ci hai dato il modello dell'uomo nuovo,
fa' che lo Spirito Santo ci renda non solo uditori, ma realizzatori del Vangelo,
perché tutto il mondo ti conosca e glorifichi il tuo nome.
Per Cristo nostro Signore.**

Tutti:

Amen.

6. Riti di conclusione

Il ministro ordinato imparte la benedizione, come di consueto.

Il ministro laico, invece, tracciando su di sé il segno di Croce, dice:

Dio ci benedica e ci accompagni ogni giorno, lui che è Padre e Figlio e Spirito Santo.

Tutti:

Amen.

SCHEMI PER LA PREGHIERA PRESSO I CANTERI DELL'ASCOLTO

QUARTO SCHEMA DISCORSO ECCLESIALE

1. Riti iniziali

La guida (il ministro ordinato o il ministro laico) invita al canto con queste o simili parole:

Carissimi, lodiamo il Signore per la sua misericordia e affidiamo a lui le ansie e le preoccupazioni della nostra vita. La nostra preghiera sia un sacrificio di lode a lui gradito, e prepariamo il cuore alla gioia con il *canto*...

Segno di Croce:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti:

Amen.

Saluto del ministro ordinato:

Il Signore sia con voi.

Tutti:

E con il tuo spirito.

Saluto del ministro laico:

**Dio, che è Benedetto nei secoli,
ci conceda di essere in comunione gli uni con gli altri
secondo la sapienza del suo Spirito
in Cristo Gesù nostro Signore.**

Tutti:

Amen.

2. Atto penitenziale

La guida dice:

**Fratelli e sorelle, amati dal Signore,
la lode che sgorga dalla pienezza del cuore è fonte di bontà, di giustizia e di salvezza.
Dio si rivela a noi per renderci partecipi della sua vita divina,
per chiamarci amici, e ammetterci alla comunione con sé e fra di noi.
In questo è data la gioia, la gioia vera e traboccante,
riversata dal Padre per mezzo di Cristo nello Spirito Santo.**

Si fa una breve pausa di silenzio. La guida prosegue:

Benedetto Dio, Padre di Cristo, chi ha ricolmato di Don il nostro spirito.

In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo
per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità.

Tutti:

Benedetto Dio, Padre di Cristo, chi ha ricolmato di Don il nostro spirito.

Siamo chiamati a essere per lui figli adottivi mediante Gesù Cristo, secondo il disegno d'amore della sua volontà.

Tutti:

Benedetto Dio, Padre di Cristo, chi ha ricolmato di Don il nostro spirito.

In Cristo, mediante il suo sangue, abbiamo la redenzione, il perdono delle colpe, secondo la ricchezza della sua grazia.

Tutti:

Benedetto Dio, Padre di Cristo, chi ha ricolmato di Don il nostro spirito.

A noi ha fatto conoscere il mistero della sua volontà, ricondurre al Cristo, unico capo, tutte le cose, quelle nei cieli e quelle sulla terra.

Tutti:

Benedetto Dio, Padre di Cristo, chi ha ricolmato di Don il nostro spirito.

3. Colletta

La guida conclude:

Preghiamo. O Dio, che hai fatto buone tutte le cose, perché siano segno della tua sapienza; aiutaci a raccogliere la lode che sale a te dall'intera creazione, per dare gloria al tuo nome con tutta la nostra vita. Per Cristo nostro Signore.

Tutti:

Amen.

4. Liturgia della Parola

Un lettore proclama la parola del Vangelo.

Dal vangelo secondo Matteo (18, 15-35)

¹⁵Se il tuo fratello commetterà una colpa contro di te, va' e ammoniscilo fra te e lui solo; se ti ascolterà, avrai guadagnato il tuo fratello; ¹⁶se non ascolterà, prendi ancora con te una o due persone, perché ogni cosa sia risolta sulla parola di due o tre testimoni. ¹⁷Se poi non ascolterà costoro, dillo alla comunità; e se non ascolterà neanche la comunità, sia per te come il pagano e il pubblicano. ¹⁸In verità io vi dico: tutto quello che legherete sulla terra sarà legato in cielo, e tutto quello che scioglierete sulla terra sarà sciolto in cielo.

¹⁹In verità io vi dico ancora: se due di voi sulla terra si metteranno d'accordo per chiedere qualunque cosa, il Padre mio che è nei cieli gliela concederà. ²⁰Perché dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro".

²¹Allora Pietro gli si avvicinò e gli disse: "Signore, se il mio fratello commette colpe contro di me, quante volte dovrò perdonargli? Fino a sette volte?". ²²E Gesù gli rispose: "Non ti dico fino a sette volte, ma fino a settanta volte sette.

²³Per questo, il regno dei cieli è simile a un re che volle regolare i conti con i suoi servi. ²⁴Aveva cominciato a regolare i conti, quando gli fu presentato un tale che gli doveva diecimila talenti. ²⁵Poiché costui non era in grado di restituire, il padrone ordinò che fosse venduto lui con la moglie, i figli e quanto possedeva, e così saldasse il debito. ²⁶Allora il servo, prostrato a terra, lo supplicava dicendo: "Abbi pazienza con me e ti restituirò ogni cosa". ²⁷Il padrone ebbe compassione di quel servo, lo lasciò andare e gli condonò il debito.

²⁸Appena uscito, quel servo trovò uno dei suoi compagni, che gli doveva cento denari. Lo prese per il collo e lo soffocava, dicendo: "Restituisci quello che devi!". ²⁹Il suo compagno, prostrato a terra,

lo pregava dicendo: "Abbi pazienza con me e ti restituirò".³⁰Ma egli non volle, andò e lo fece gettare in prigione, fino a che non avesse pagato il debito.

³¹Visto quello che accadeva, i suoi compagni furono molto dispiaciuti e andarono a riferire al loro padrone tutto l'accaduto. ³²Allora il padrone fece chiamare quell'uomo e gli disse: "Servo malvagio, io ti ho condonato tutto quel debito perché tu mi hai pregato. ³³Non dovevi anche tu aver pietà del tuo compagno, così come io ho avuto pietà di te?". ³⁴Sdegnato, il padrone lo diede in mano agli aguzzini, finché non avesse restituito tutto il dovuto. ³⁵Così anche il Padre mio celeste farà con voi se non perdonerete di cuore, ciascuno al proprio fratello".

La guida propone un momento di riflessione condivisa con presenti facendo riferimento alle schede biblico-pastorali indicate dalla segreteria del Sinodo diocesano. Segue una pausa di silenzio prolungata, quindi si può fare la professione di fede come nella Messa domenicale.

La guida introduce:

Fratelli e sorelle, siamo amati da Cristo come Cristo è amato dal Padre. Lo Spirito Santo è tra noi il vincolo di carità ardente che ci unisce a Dio e ai fratelli, come un'unica famiglia. Professiamo quindi con la bocca quello che il cuore sa nella fede.

Ad ogni articolo di fede ripetiamo insieme:

Tutti:

Credo, Signore! Amen!

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente,
Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Tutti:

Credo, Signore! Amen!

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio,
nato dal Padre prima di tutti i secoli:

Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,
generato, non creato, della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo,
e per opera dello Spirito Santo
si è incarnato nel seno della Vergine Maria
e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo,
siede alla destra del Padre.

E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti,
e il suo regno non avrà fine.

Tutti:

Credo, Signore! Amen!

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita,
e procede dal Padre e dal Figlio.

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Tutti:

Credo, Signore! Amen!

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.
Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati.
Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.

Tutti:

Credo, Signore! Amen!

5. Preghiera universale

Sarebbe opportuno che la preghiera universale fosse il frutto di una condivisione orante dei fedeli presenti alla celebrazione. Qualora la guida ritenesse opportuno invece utilizzare uno schema può fare riferimento alle seguenti intenzioni suggerite dall'Orazionale.

La guida può introdurre con queste parole o altre simili:

**Dio Padre ci vuole suoi amici e commensali,
per soccorrerci e condividere con noi la sua gioia. Riuniti nome del suo Figlio Gesù,
a lui eleviamo la nostra fiduciosa preghiera.**

Diciamo con fede:

R/. Donaci, Signore, la tua grazia.

Per la Chiesa:

nelle difficoltà della storia sia forte nella fede,
perseverante nella pazienza e ardente nell'amore. Preghiamo. **R/.**

Per coloro che governano i popoli:

scelgano sempre le vie del dialogo
e siano leali promotori di pace, libertà e giustizia. Preghiamo. **R/.**

Per quanti sono provati dalla malattia, dalla solitudine e dall'angoscia:

siano confortati dalla fede nel Cristo crocifisso e risorto,
sola speranza dell'uomo. Preghiamo. **R/.**

Per i giovani:

siano attratti da tutto ciò che è vero, nobile, puro e amabile,
e portino frutto compiendo generose scelte di vita. Preghiamo. **R/.**

Per noi che partecipiamo a questa liturgia: affidandoci con umiltà alla Parola di Dio

e perseverando fedelmente nella vocazione ricevuta,
possiamo divenire fermento di santità in mezzo ai fratelli. Preghiamo. **R/.**

La guida prosegue:

**Il Signore Gesù ci ha donato il suo Spirito. Con la fiducia e la libertà dei figli preghiamo
insieme:**

Tutti:

Padre nostro.

La guida conclude:

**O Dio, nostro Padre,
che in Cristo, tua Parola vivente,**

**ci hai dato il modello dell'uomo nuovo,
fa' che lo Spirito Santo ci renda non solo uditori, ma realizzatori del Vangelo,
perché tutto il mondo ti conosca e glorifichi il tuo nome.
Per Cristo nostro Signore.**

Tutti:

Amen.

6. Riti di conclusione

Il ministro ordinato imparte la benedizione, come di consueto.

Il ministro laico, invece, tracciando su di sé il segno di Croce, dice:

Dio ci benedica e ci accompagni ogni giorno, lui che è Padre e Figlio e Spirito Santo.

Tutti:

Amen.

SCHEMI PER LA PREGHIERA PRESSO I CANTERI DELL'ASCOLTO

QUINTO SCHEMA DISCORSO ESCATOLOGICO

1. Riti iniziali

La guida (il ministro ordinato o il ministro laico) invita al canto con queste o simili parole:

Carissimi, lodiamo il Signore per la sua misericordia e affidiamo a lui le ansie e le preoccupazioni della nostra vita. La nostra preghiera sia un sacrificio di lode a lui gradito, e prepariamo il cuore alla gioia con il *canto*...

Segno di Croce:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti:

Amen.

Saluto del ministro ordinato:

Il Signore sia con voi.

Tutti:

E con il tuo spirito.

Saluto del ministro laico:

**Dio, che è Benedetto nei secoli,
ci conceda di essere in comunione gli uni con gli altri
secondo la sapienza del suo Spirito
in Cristo Gesù nostro Signore.**

Tutti:

Amen.

2. Atto penitenziale

La guida dice:

**Fratelli e sorelle, Cristo re glorioso fra i santi,
asceso alla destra del Padre,
custodisce e guida l'universo intero
verso la pienezza della vita divina.
Alla sua luce consegniamo le nostre fragilità e i nostri angoli bui.**

Si fa una breve pausa di silenzio. La guida prosegue:

Dio grande, Dio santo e forte, santo e immortale. Signore, pietà.

Tutti:

Signore, pietà.

Tu che vieni a salvarci. Cristo, pietà.

Tutti:

Cristo, pietà.

Tu che tornerai alla fine dei tempi. Signore, pietà.

Tutti:

Signore, pietà.

3. Colletta

La guida conclude:

Preghiamo. O Dio, la tua misericordia è infinita e inesauribile il tesoro della tua bontà: accresci benigno la fede del popolo a te consacrato, perché tutti comprendano con sapienza quale amore li ha creati, quale Sangue li ha redenti, quale Spirito li ha rigenerati. Per Cristo nostro Signore.

Tutti:

Amen.

4. Liturgia della Parola

Un lettore proclama la parola del Vangelo.

Dal vangelo secondo Matteo (18, 15-35)

³¹Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, siederà sul trono della sua gloria. ³²Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli. Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre, ³³e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra. ³⁴Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: "Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, ³⁵perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, ³⁶nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi". ³⁷Allora i giusti gli risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? ³⁸Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? ³⁹Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?". ⁴⁰E il re risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me". ⁴¹Poi dirà anche a quelli che saranno alla sinistra: "Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli, ⁴²perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e non mi avete dato da bere, ⁴³ero straniero e non mi avete accolto, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato". ⁴⁴Anch'essi allora risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato o assetato o straniero o nudo o malato o in carcere, e non ti abbiamo servito?". ⁴⁵Allora egli risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che non avete fatto a uno solo di questi più piccoli, non l'avete fatto a me". ⁴⁶E se ne andranno: questi al supplizio eterno, i giusti invece alla vita eterna".

La guida propone un momento di riflessione condivisa con presenti facendo riferimento alle schede biblico-pastorali indicate dalla segreteria del Sinodo diocesano. Segue una pausa di silenzio prolungata, quindi si può fare la professione di fede come nella Messa domenicale.

La guida introduce:

Carissimi, nello Spirito Santo, Cristo ha fatto di noi un popolo di sacerdoti, un regno per Dio. Egli sempre viene e tornerà di nuovo, giudice misericordioso, affinché la sua gioia ci abiti per sempre. Dalla pienezza del cuore professiamo la nostra fede:

Io credo in Dio, Padre Onnipotente,
creatore del cielo e della terra;
e in Gesù Cristo suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi; il terzo giorno resuscitò da morte;
salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre Onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa Cattolica,
la comunione dei santi, la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne, la vita eterna.
Amen.

5. Preghiera universale

Sarebbe opportuno che la preghiera universale fosse il frutto di una condivisione orante dei fedeli presenti alla celebrazione. Qualora la guida ritenesse opportuno invece utilizzare uno schema può fare riferimento alle seguenti intenzioni suggerite dall'Orazionale.

La guida può introdurre con queste parole o altre simili:

Conformemente alla fede professata, rivolgiamo ora la nostra preghiera al Signore Gesù Cristo: tutte le cose hanno avuto l'esistenza per mezzo suo e in vista di lui, e tutte le creature da lui ricevono sussistenza e grazia.

Diciamo con fede:

R/. Signore Gesù, ascoltaci.

Per tutta la Chiesa sparsa nel mondo:

unita a te, mite re di pace,

esprima alla luce del Vangelo la giustizia nuova che hai promulgato dalla croce. Preghiamo. **R/.**

Per la società in cui viviamo:

si riconosca la dignità di ogni uomo da te redento,

e cresca la sensibilità verso i deboli e gli indifesi. Preghiamo. **R/.**

Per chi si trova in dolorose situazioni di peccato:

non esiti ad affidarsi alla tua misericordia,

e si incammini verso una vita nuova. Preghiamo. **R/.**

Per le persone prossime alla morte: illuminate dalla speranza immortale

ricevuta in dono nel Battesimo,

si aprano alla contemplazione della tua gloria. Preghiamo. **R/.**

La guida prosegue:

Il Signore Gesù ci ha donato il suo Spirito. Con la fiducia e la libertà dei figli preghiamo insieme:

Tutti:

Padre nostro.

La guida conclude:

**Dio misericordioso, concedi a tutti noi
di attingere con fiducia alle fonti della misericordia
per divenire sempre più misericordiosi verso i nostri fratelli.
Per Cristo nostro Signore.**

Tutti:

Amen.

6. Riti di conclusione

Il ministro ordinato imparte la benedizione, come di consueto.

Il ministro laico, invece, tracciando su di sé il segno di Croce, dice:

Dio ci benedica e ci accompagni ogni giorno, lui che è Padre e Figlio e Spirito Santo.

Tutti:

Amen.

a cura
UFFICIO LITURGICO DIOCESANO

Fonti:

MESSALE ROMANO [2020³¹];

ORAZIONALE PER LA PREGHIERA DEI FEDELI [2020²];

QUESTO È IL GIORNO FATTO DAL SIGNORE [ed. S. Paolo 2021].